



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1505

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Modifica della deliberazione di Giunta provinciale n. 94 del 30 gennaio 2020, così come modificata dalla delibera di Giunta provinciale n. 249 del 25 febbraio 2022. Ulteriore differimento dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande di qualificazione delle stazioni appaltanti.

Il giorno **26 Agosto 2022** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

MATTIA GOTTARDI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Il Codice dei contratti (D.Lgs. 18 aprile 2016, nr. 50), all'articolo 38, stabilisce che: " ... è istituito presso l'ANAC, che ne assicura la pubblicità, un apposito elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza. ... 2. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per la semplificazione della pubblica amministrazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, di intesa con la Conferenza unificata e sentita l'ANAC, sono definiti i requisiti tecnico organizzativi per l'iscrizione all'elenco di cui al comma 1, in applicazione dei criteri di qualità, efficienza e professionalizzazione, tra cui, per le centrali di committenza, il carattere di stabilità delle attività e il relativo ambito territoriale. Il decreto definisce, inoltre, le modalità attuative del sistema delle attestazioni di qualificazione e di eventuale aggiornamento e revoca, nonché la data a decorrere dalla quale entra in vigore il nuovo sistema di qualificazione."

La disposizione statale è oggi in fase di attuazione. Sulla base di un protocollo d'intesa stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con delibera n. 141 del 30 marzo 2022, ha approvato le prime linee guida per l'attuazione in fasi progressive del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza.

A seguito dell'approvazione delle linee guida è stata avviata una fase di consultazione pubblica destinata a definire i requisiti e le modalità di ottenimento della qualificazione.

Ad oggi ANAC ha elaborato una relazione sullo stato di attuazione del sistema di qualificazione, analizzando ed elaborando i dati raccolti e le osservazioni inviate dai soggetti coinvolti. Entro il termine del 30 settembre 2022, in conformità a quanto previsto dal Protocollo e dalle linee guida, ANAC dovrebbe elaborare definitivamente il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti.

Tuttavia la soluzione che ANAC proporrà potrà essere oggetto di ulteriori revisioni e modifiche in considerazione di quanto previsto dalla legge delega relativa alla riforma della disciplina dei contratti pubblici.

La Provincia autonoma di Trento, analogamente a quanto previsto in ambito nazionale, nell'esercizio della sua competenza primaria in materia di contratti pubblici sancita dallo Statuto Speciale per il Trentino Alto-Adige (d.P.R. 31 agosto 1972, n. 670) e dalle relative norme di attuazione, e sulla base di quanto previsto all'articolo 36 ter 1, comma 2 bis, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 a mente del quale: *“La Giunta provinciale può introdurre con propria deliberazione un sistema di qualificazione delle amministrazioni aggiudicatrici al fine di individuare, anche in deroga a quanto previsto da questo articolo, le amministrazioni aggiudicatrici che possono procedere autonomamente all'acquisizione di servizi e forniture o all'affidamento di lavori. Il sistema di qualificazione provinciale è orientato a criteri di qualità, efficienza e professionalizzazione e tiene conto dei bacini territoriali in cui operano le amministrazioni aggiudicatrici e del carattere di stabilità dell'attività delle medesime. Nella qualificazione delle amministrazioni aggiudicatrici la Giunta provinciale può tenere conto della loro possibilità di avvalersi di loro forme associative o della comunità, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 bis, comma 1, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino). Il sistema di qualificazione provinciale tiene conto dei principi stabiliti dalla normativa statale in materia di qualificazione”* ha elaborato il proprio sistema di qualificazione.

Con propria deliberazione n. 94 del 30 gennaio 2020 la Giunta provinciale ha istituito il sistema di qualificazione delle amministrazioni aggiudicatrici previsto dall'articolo 36 ter 1 della LP n. 23/1990 e sono stati individuati i requisiti necessari per l'acquisizione della qualificazione. Al fine di permettere alle amministrazioni aggiudicatrici di maturare suddetti requisiti è stato previsto un periodo transitorio di ventiquattro mesi (decorrenti dal 1° aprile 2020) durante il quale, in deroga al

sistema di competenze delineato dall'articolo 36 ter 1, tutte le amministrazioni hanno potuto svolgere autonomamente le procedure per l'approvvigionamento di lavori, servizi e forniture, fatto salvo quanto previsto dalla delibera della Giunta provinciale n. 367 del 18 marzo 2022. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 249 del 25 febbraio 2022, tale periodo transitorio è stato prorogato e l'apertura dei termini per la presentazione delle richieste di qualificazione è stata differita al 1 settembre 2022, con chiusura degli stessi al 30 novembre 2022.

Al fine di rafforzare il sistema di qualificazione, la Provincia, nell'ambito dell'accordo di collaborazione con UNI - Ente Nazionale di Unificazione, ha attivato un gruppo di lavoro finalizzato a riconoscere il sistema di qualificazione quale nuova Prassi.

In considerazione del percorso avviato con UNI, il quale potrà comportare interventi di modifica alla disciplina provinciale del sistema di qualificazione e tenuto conto della progressiva attuazione del sistema di qualificazione a livello nazionale, si ritiene opportuno modificare la deliberazione della Giunta provinciale n. 249 del 25 febbraio 2022 prevedendo di differire l'apertura dei termini per la presentazione della richiesta di qualificazione prevista dal paragrafo 7 dell'allegato parte integrante alla deliberazione n. 94/2020 al 01 dicembre 2022, con chiusura degli stessi al 28 febbraio 2023. Si propone, inoltre, di prorogare il regime derogatorio del sistema di competenze previsto dall'art. 36 ter 1 di cui alla deliberazione nr. 94/2020 fino alla chiusura del termine per la presentazione delle domande di qualificazione, fatto salvo quanto previsto dalla delibera della Giunta provinciale n. 367 del 18 marzo 2022.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto l'articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- visto l'articolo 36 ter 1, co. 2 bis, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
- vista la propria deliberazione 30 gennaio 2020, n. 94 e relativo allegato parte integrante;
- vista la propria deliberazione 25 febbraio 2022, n. 249;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

delibera

- 1) di differire i termini per la presentazione della richiesta di qualificazione prevista dal paragrafo 7 dell'allegato parte integrante alla deliberazione n. 94/2020 al 01 dicembre 2022, con chiusura degli stessi al 28 febbraio 2023.
- 2) di prorogare il regime derogatorio del sistema di competenze previsto dall'art. 36 ter 1 di cui alla deliberazione nr. 94/2020 fino alla chiusura del termine per la presentazione delle domande di qualificazione, fatto salvo quanto previsto dalla delibera della Giunta provinciale n. 367 del 18 marzo 2022.

Adunanza chiusa ad ore 11:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper